

**VERBALE SEDUTA DEL 17.12.2024**

Il giorno 17 dicembre 2024 alle ore 10:00, presso la sede dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, via Bonsignore n.1, Palermo ed in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 6 del regolamento, si è riunito in seduta urgente l'Osservatorio Distrettuale Permanente sugli Utilizzi Idrici del distretto Sicilia, convocato con note prot.n. 31741 del 05.12.2024 e 32418 del 11/12/2024, per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Monitoraggio situazione invaso Garcia;
2. Monitoraggio della situazione dell'invaso Ragoletto, stato attuazione misure di mitigazione e piano di riduzione dei prelievi;
3. Monitoraggio della situazione dell'invaso Castello;
4. Monitoraggio situazione approvvigionamento Area Metropolitana di Palermo

<i>COMPONENTI</i>	<i>PRESENZA IN SEDE</i>	<i>PRESENZA REMOTA</i>
Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia PRESIDENTE Leonardo Santoro	si	
Ufficio di Gabinetto Presidenza Dorotea Di Trapani	-	si
Assessorato per l'energia e i servizi di pubblica utilità Salvatore Stagno	-	-
Assessore regionale per il territorio e ambiente Mariano Ragusa	-	-
Assessorato regionale per le infrastrutture e la mobilità Antonino Cimò	-	-
Assessorato regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea Salvatore Barbagallo	-	si
Assessorato regionale per i beni culturali e l'identità siciliana Antonio De Marco	-	-
Dipartimento regionale della Protezione Civile Giuseppe Basile		-

UDITORI/RELATORI

Dirigente Servizio 1 AdB Sicilia	Antonino Granata
Funzionario Servizio 1 AdB Sicilia	Maria Teresa Noto
ATI Caltanissetta	Giordano
ATI Agrigento	Greco Lucchina - Castronovo
ATI Palermo	Grifasi - Brancato
ATI Trapani	Gruppuso
Caltacqua	Gallè
AICA	Di Franco
Dipartimento Protezione Civile	Duro - Conte
Siciliacque	Burruano
Bio Raffinerie Gela	Pardo
Dipartimento Regionale di Protezione Civile	Panebianco
AMAP	Criminisi - Perniciaro
Enel	Butera - Cecchini

Dopo aver verificato le presenze dei membri dell'Osservatorio, apre i lavori il Segretario Generale di AdB Sicilia, sintetizzando gli argomenti oggetto della seduta, ovvero l'evoluzione del monitoraggio negli invasi Garcia, Ragoletto e Castello, finalizzato all'elaborazione di piani di riduzione prelievi e valutazione dello stato di attuazione delle misure di mitigazione, nonché l'evoluzione di tutto il sistema area metropolitana di Palermo. Ci si accinge ad iniziare un nuovo anno in cui si ha solo il 10% di risorsa disponibile negli invasi.

I lavori hanno inizio affrontando le problematiche legate all'invaso **GARCIA**: durante l'ultima riunione dell'Osservatorio, quella del 28 novembre, è stato determinato che la misura di mitigazione consistente nella riduzione di erogazione, concordata preventivamente tra Siciliacque e ATI Trapani, di circa 55 l/sec, sarebbe dovuta partire il 2 dicembre u.s. l'ing. Burruano di Siciliacque informa sul ritardo di attivazione della misura al 6 dicembre, causato da problemi di presenza di salmonella; con l'attuale riduzione, il prelievo medio ad oggi è di circa 370 l/sec (pari circa a 950.000 mc/mese). Il presidente di ATI Trapani, ing. Groppuso, rappresenta che il piano di riduzione si sta attuando con le modalità stabilite e fino ad ora non emergono problemi.

Per il secondo punto all'ordine del giorno, la situazione dell'invaso **RAGOLETO**, l'ing. Pardo informa che la quota d'invaso alla data odierna è pari a 308.63 m s.l.m., a cui corrisponde un volume utile netto per gli utilizzatori pari a 399.000 mc. I prelievi medi sono dell'ordine di 240.000-250.000 mc/mese a carico di Siciliacque (pari circa a 100 l/sec e 60.000 mc/settimana), 20.000 mc/mese a carico di Bio Raffinerie di Gela. A questi si aggiungono i "prelievi abusivi", ridotti in questo periodo a circa 20 l/sec.

A tal proposito, il Segretario Generale informa che, con nota prot. n. 32243 del 10.12.2024, in ottemperanza a quanto contenuto nel verbale dell'ultima seduta dell'Osservatorio, l'AdB Sicilia ha formulato richiesta al Comando del Corpo Forestale Regionale e al Dipartimento Regionale dell'Agricoltura per attivare i nuclei specializzati per controlli sul territorio necessari a risolvere la criticità "prelievi abusivi". L'ing. Pardo chiede che durante i sopralluoghi, Siciliacque possa procedere con l'effettuazione di misure di portata.

Con il volume attualmente invasato e disponibile, e con i consumi stimati, si prevede un esaurimento della risorsa contenuta nell'invaso entro 33 giorni, allo scadere dei quali, in assenza di

precipitazioni che si traducano in apporti significativi nell'invaso, si dovrà attivare la modalità di attingimento del volume riservato alla vita dell'ittiofauna.

L'ing. Pardo specifica che per attivare tale modalità, dal punto di vista geometrico non dovrebbero presentarsi difficoltà; potrebbero essere prelevati circa 200.000-300.000 mc in assenza di problematiche legate a torbidità. Rimane, però, da definire fino a quanto è possibile prelevare, rispetto al volume riservato all'ittiofauna (1.6 Mmc).

E' pertanto necessario che Siciliacque effettui di concerto con la Bioraffineria le verifiche necessarie per assicurare il prelievo a quelle quote.

Siciliacque informa l'Osservatorio che ha ottenuto il nulla osta al prelievo e spostamento dei pesci presenti nell'invaso; il servizio veterinario ha comunicato l'assenza di patologie per cui non si rende necessario l'abbattimento delle specie .

Per quanto riguarda la risorsa a servizio di Gela, l'ing. Gallè comunica che hanno parzialmente risolto le problematiche; fornendo 10 l/sec al serbatoio San Leo a servizio di Siciliacque, e sperano di arrivare a fornire 20 l/sec.

L'ing. Burruano rappresenta che per i pozzi oggetto di misure di mitigazione, si è in attesa dello studio geologico per valutare l'approfondimento dei pozzi che si sono prosciugati e continuano a risultare asciutti; non è stato registrato alcun incremento positivo nella falda. Continuano ad essere attivi i pozzi Pantanelli (15 l/sec).

Per le problematiche legate all'invaso **CASTELLO**, numerose sono le iniziative in corso. A tal proposito l'ing. Greco informa sul fatto che, con l'attivazione del trasferimento di risorsa, si potrà garantire un servizio di erogazione fino a fine gennaio 2025.

AICA informa in merito ai lavori per collocazione zattera; entro fine anno, al massimo entro i primi di gennaio, sarà già in acqua e funzionante.

AREA METROPOLITANA PALERMO

I tre invasi a servizio dell'area metropolitana di Palermo, nonostante le piogge registrate, sono in costante decrescita. È facile intuire che i prelievi sono di gran lunga superiori agli apporti negli invasi, ragion per cui occorre valutare un'eventuale ulteriore riduzione dei prelievi, nonché l'utilizzo di fonti aggiuntive.

L'ing. Criminisi di AMAP informa in merito ai volumi utili netti per gli utilizzatori, comunicati dal gestore Servizio 3 DAR (Poma 7,2 Mmc, Rosamarina 1,8 Mmc, Scanzano 2,168 Mmc).

L'ing. Butera di ENEL informa in merito alle nuove batimetriche condotte sull'invaso di Piana degli Albanesi e su Prizzi che hanno consentito di calcolare volumi più rispondenti alla realtà. In particolare, alla data odierna, Piana degli Albanesi presenta un livello di invaso pari a 598.75 m s.l.m., con un volume invasato di circa 4.543.000 mc, corrispondenti, al netto del volume per la vita dell'ittiofauna ad un volume utile di circa 2.543.000 mc

L'ing. Criminisi, a tal riguardo comunica che al momento in questo invaso attualmente il prelievo avviene con zattera. Sulla scorta del rilievo effettuato da ENEL il volume dell'invaso alla quota minima di prelievo 595.30 m s.l.m. risulta pari a circa 1,570 Mmc di acqua; installando una nuova

pompa si potrà arrivare a 1 m sopra il fondo zattera (593.80 m s.l.m.) consentendo il prelievo di circa ulteriori 0.760 Mmc.

Tornando agli invasi a servizio di Palermo, per l'invaso ROSAMARINA, entro 15 giorni verranno installate 2 idrovore che consentiranno il prelievo di ulteriori 2 Mmc di acqua; le pompe sono già nella disponibilità di AMAP, che resta in attesa dei cavi per completare il collegamento con il quadro elettrico.

L'ing. Criminisi informa in merito ai lavori di completamento della trivellazione di alcuni pozzi, inseriti nelle misure di mitigazione, che da metà gennaio potranno essere immessi nell'adduttore Rosamarina (100-120 l/sec). Per quanto riguarda le altre misure di mitigazione previste:

- sono in corso i lavori per definire il collegamento con Sciara (30 l/sec);
- la portata emunta da Scillato continua a diminuire (405 l/sec);
- la traversa Imera sta contribuendo positivamente con circa 50 l/sec; non possono essere derivate le acque immediatamente dopo l'evento piovoso per elevata torbidità;
- Presidiana continua a fornire circa 130 l/sec; a fine gennaio verranno consegnato moduli per desalinizzare l'acqua (100 l/sec);
- Madonna del Ponte fornisce circa 30 l/sec; le piogge non sono state intense e non sono stati registrati problemi di torbidità;
- Sono in corso lavori di completamento della canalizzazione acque del canale Scillato (20 l/sec) a seguito di emanazione di provvedimento di non potabilità per una zona in cui insistono circa 200 utenze private (case sparse);
- Risalaimi fornisce circa 110-112 l//sec;
- Continuerà la mancata erogazione, in alcune zone di Palermo, per un giorno a settimana; potrebbero verificarsi problemi in strutture sensibili, per cui è necessario attivare alimentazione sostitutiva con autobotti.
- AMAP, inoltre, continua ad utilizzare l'invaso Scanzano come riserva strategica.

Visti i dati presentati, le difficoltà legate ai volumi esigui presenti e alle incertezze relative ai prelievi a quote basse, per gli invasi a servizio dell'area metropolitana di Palermo, si conferma la stima di esaurimento della risorsa disponibile a fine febbraio 2025.

L'Osservatorio conclude i lavori confermando lo **stato di severità idrica alto per tutto il distretto Sicilia**.

Il Segretario Generale
SANTORO